



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI  
Provincia di Macerata  
43004

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 19 del Reg. Data 29-06-2012**

**Oggetto: L.R. N. 24 DEL 12/10/2009 - APPROVAZIONE SCHEMA  
CONVENZIONE A.T.A.**

L'anno duemiladodici, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 21:35, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

<b>CATALINI DINO</b>	<b>P</b>	<b>PRUGNI ELEONORA</b>	<b>P</b>
<b>CONSOLI RITA</b>	<b>P</b>	<b>MOSCATELLI SAMANTHA</b>	<b>P</b>
<b>GULLINI MICHELE</b>	<b>A</b>	<b>ANTINORI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>MONTANARI GIAN PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>CARASSAI ERIKA</b>	<b>A</b>
<b>QUACQUARINI MARIO</b>	<b>P</b>	<b>BORDI ANSELMO</b>	<b>P</b>
<b>DALIA GIANLUCA</b>	<b>A</b>	<b>GIORNALI SIMONETTA</b>	<b>P</b>
<b>CAMPELLI LUIGI</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Partecipa il Segretario comunale signor DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

Il Presidente Signor CATALINI DINO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CONSOLI RITA  
BORDI ANSELMO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 8 comma 1 della L.R. 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" prevede che "La giunta regionale approva, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, lo schema della convenzione prevista all'art. 7 e lo trasmette agli enti locali appartenenti all'ATA ai fini dell'adozione, da effettuarsi nei successivi trenta giorni";
- la convenzione di cui al citato art. 7 è quella che regola i rapporti fra gli enti locali appartenenti all'assemblea territoriale d'ambito, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, alla quale partecipano obbligatoriamente i comuni e la provincia ed alla quale sono state attribuite le funzioni delle soppresse autorità d'ambito in materia di rifiuti;
- lo schema di convenzione è stato approvato con DGR n. 801 del 4 giugno 2012 per la sua adozione da parte degli enti interessati nei termini di legge;
- il Presidente della Provincia, entro novanta giorni dalla trasmissione dello schema di convenzione deve convocare i comuni dell'ATA per la sottoscrizione della convenzione e per l'insediamento dell'ATA medesima;
- l'art. 18 della L.R. 24/2009 stabilisce che "qualora gli Enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti loro assegnati nei termini previsti, la Giunta regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e previa diffida, interviene in via sostitutiva nominando un commissario per gli atti dovuti";
- l'art. 3 bis (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali) del D.L. 138/20014 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011 n. 148 recita infatti che: "Fatti salvi i finanziamenti ai progetti relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica cofinanziati con fondi europei, i finanziamenti a qualsiasi titolo concessi a valere su risorse pubbliche statali ai sensi dell'art. 119, quinto comma, della costituzione sono prioritariamente attribuiti agli enti di governo degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali...";
- la convenzione che è stata approvata dalla regione dopo un ampio e costruttivo contributo degli Enti Locali tramite la Conferenza delle Autonomie Locali deve essere condivisa nello stesso testo da tutti gli Enti dell'ATA;

Tutto ciò premesso;

RITENUTO di dover approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

ESEGUITA la votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 10    Consiglieri votanti n. 10    astenuti    n. =,    favorevoli n. 10  
contrari n. =,

### DELIBERA

1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo;

2) Di aderire pertanto alla Costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO3 – Macerata;

3) di approvare lo schema di convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO3 – Macerata;

4) Di dare atto che il Comune parteciperà alle spese dell'ATA in base alla quota di partecipazione;

5) Di dare atto che sarà compito del responsabile del settore finanziario prendere gli opportuni impegni di spesa dopo che il nuovo organismo avrà fatto le opportune comunicazioni.

Inoltre, stante l'urgenza, con altra votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 10 Consiglieri votanti n. 10 astenuti n. =, favorevoli n. 10  
contrari n. =,

#### DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO UNITARIO DELLE FUNZIONI  
AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE  
INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DA PARTE DELL' ASSEMBLEA TERRITORIALE  
D'AMBITO (ATA) DELL' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 3 - MACERATA**

In \_\_\_\_\_, l'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,

**tra le parti**

Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ il quale interviene al presente atto nella qualità di \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

.....  
.....  
.....

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto del rispettivo Ente in forza delle seguenti deliberazioni che, ancorché non allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

Provincia di \_\_\_\_\_ Deliberazione C.P. n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Comune di \_\_\_\_\_ Deliberazione C.C. n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

.....  
.....  
.....

**Premesso**

- Che l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale" prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del medesimo decreto legislativo, e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- Che l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite Convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;
- Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli documenti amministrativi" prevede, che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Che l'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come sostituito

dall'art. 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18 "Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successivamente dall' art. 1 della legge regionale 26 marzo 2012 n. 4 "Modifiche alle leggi regionali: 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 25 ottobre 2011, n. 18 (Attribuzione delle funzioni in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010)" prevede che le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti sono svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, e che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e in esecuzione delle delibere provinciali e comunali sopra indicate, tutte esecutive ai sensi di legge

**si conviene e si stipula quanto segue:**

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

**Art. 1**

**(Oggetto e finalità)**

1. In attuazione del art. 7 comma 1 della L.R. n. 24/2009, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'art. 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) sono svolte per l'**ATO 3 - Macerata** dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) costituita fra la Provincia e i Comuni che ne fanno parte. L' ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.
2. La costituzione dell'ATA è intesa ad assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:
  - a) l'unità di governo del servizio nell' ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
  - b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO;
  - c) la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
  - d) il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
  - e) la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
  - f) la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
  - g) il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell'ATO;
  - h) il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi legge.

2. Il sistema di gestione integrata riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:
- rifiuti urbani;
  - rifiuti speciali assimilati agli urbani;
  - rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti di cui alle lettere a) e b).

**Art. 2**  
**(Quote di partecipazione)**

1. I Comuni e la Provincia ricadenti nell'ATO partecipano all'ATA secondo le seguenti quote determinate ai sensi dall'art. 8 comma 3 della l.r. n 24/2009:

- 20 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale. Nel caso di modifica delle superfici territoriali l'ATA ridetermina le quote di rappresentanza con decorrenza dall'anno successivo;
- 75 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento ISTAT e sono adeguate dall'ATA con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla relativa deliberazione;
- 5 per cento alla Provincia.

In sede di prima applicazione, la composizione dell'ATA è perciò la seguente:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censimento 2001)	Quota abitanti	Totale quote
Acquacanina	26,71	0,19%	139	0,03%	0,23%
Apiro	53,65	0,39%	2.431	0,60%	0,99%
Appignano	22,7	0,16%	3.904	0,97%	1,13%
Belforte del Chienti	15,93	0,11%	1.634	0,41%	0,52%
Bolognola	25,86	0,19%	155	0,04%	0,23%
Caldarola	29,09	0,21%	1.706	0,42%	0,63%
Camerino	129,69	0,94%	6.858	1,71%	2,64%
Camporotondo di Fiastrone	8,83	0,06%	583	0,15%	0,21%
Castelraimondo	44,92	0,32%	4.544	1,13%	1,45%
Castelsantangelo sul Nera	70,71	0,51%	370	0,09%	0,60%
Cessapalombo	27,78	0,20%	585	0,15%	0,35%
Cingoli	147,98	1,07%	10.118	2,52%	3,58%
Civitanova Marche	45,8	0,33%	38.299	9,53%	9,86%
Colmurano	11,17	0,08%	1.221	0,30%	0,38%
Corridonia	62,02	0,45%	13.696	3,41%	3,85%
Esanatoglia	47,82	0,34%	2.099	0,52%	0,87%
Fiastra	57,57	0,42%	613	0,15%	0,57%
Fiordimonte	21,22	0,15%	239	0,06%	0,21%
Fiuminata	76,67	0,55%	1.604	0,40%	0,95%
Gagliole	24,06	0,17%	670	0,17%	0,34%
Gualdo	22,11	0,16%	920	0,23%	0,39%
Loro Piceno	32,49	0,23%	2.485	0,62%	0,85%
Macerata	92,73	0,67%	40.875	10,17%	10,84%
Matelica	81,04	0,58%	10.155	2,53%	3,11%
Mogliano	29,26	0,21%	4.831	1,20%	1,41%
Montecassiano	32,99	0,24%	6.577	1,64%	1,87%
Monte Cavallo	38,62	0,28%	171	0,04%	0,32%

Montecosaro	21,68	0,16%	5.198	1,29%	1,45%
Montefano	34,12	0,25%	3.228	0,80%	1,05%
Montelupone	32,74	0,24%	3.221	0,80%	1,04%
Monte San Giusto	19,99	0,14%	7.324	1,82%	1,97%
Monte San Martino	18,5	0,13%	820	0,20%	0,34%
Morrovalle	42,6	0,31%	9.226	2,29%	2,60%
Muccia	25,65	0,18%	907	0,23%	0,41%
Penna San Giovanni	28,18	0,20%	1.302	0,32%	0,53%
Petriolo	15,63	0,11%	2.049	0,51%	0,62%
Pievebovigliana	27,33	0,20%	879	0,22%	0,42%
Pieve Torina	74,85	0,54%	1.379	0,34%	0,88%
Pioraco	19,48	0,14%	1.231	0,31%	0,45%
Poggio San Vicino	12,91	0,09%	303	0,08%	0,17%
Pollenza	39,47	0,28%	5.823	1,45%	1,73%
Porto Recanati	17,32	0,12%	9.414	2,34%	2,47%
Potenza Picena	47,62	0,34%	14.524	3,61%	3,96%
Recanati	102,77	0,74%	20.050	4,99%	5,73%
Ripe San Ginesio	10,11	0,07%	758	0,19%	0,26%
San Ginesio	77,72	0,56%	3.799	0,94%	1,51%
San Severino Marche	193,77	1,40%	12.794	3,18%	4,58%
Sant'Angelo in Pontano	27,43	0,20%	1.496	0,37%	0,57%
Sarnano	62,94	0,45%	3.375	0,84%	1,29%
Sefro	42,31	0,31%	433	0,11%	0,41%
Serrapetrona	37,56	0,27%	894	0,22%	0,49%
Serravalle di Chienti	95,81	0,69%	1.153	0,29%	0,98%
Tolentino	94,86	0,68%	18.649	4,64%	5,32%
Treia	93,07	0,67%	9.449	2,35%	3,02%
Urbisaglia	22,8	0,16%	2.760	0,69%	0,85%
Ussita	55,22	0,40%	426	0,11%	0,50%
Visso	99,89	0,72%	1.177	0,29%	1,01%
<b>Provincia di Macerata</b>					<b>5,00%</b>
<b>totale</b>					<b>100,00%</b>

2. La quota di rappresentanza delle Unioni dei Comuni è pari alla somma delle quote dei singoli Enti di riferimento.

### Art.3

#### (Composizione e funzionamento dell' ATA)

1. Gli Enti partecipanti all'ATA sono rappresentati dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ovvero da loro delegati; non è ammessa delega fra Enti tranne che per i Comuni che partecipano all'ATA attraverso un'Unione e che sono rappresentati dal Presidente dell'Unione o dal Sindaco all'uopo delegato.

Il potere di rappresentanza del Presidente della Provincia e dei Sindaci cessa di diritto all'atto della loro sostituzione dalla carica.

2. L'ATA ha sede presso la sede della Provincia di Macerata – Corso della Repubblica, 28 - Macerata. L'ATA, con propria deliberazione, può trasferire la sede ma sempre all'interno del territorio provinciale. L'ATA può avere sedi operative sul territorio provinciale.

3. I Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA secondo le seguenti quote percentuali:

<b>Comune</b>	<b>Quota</b>
Acquacanina	0,24%
Apiro	1,04%
Appignano	1,19%
Belforte del Chienti	0,55%
Bolognola	0,24%
Caldarola	0,67%
Camerino	2,78%
Camporotondo di Fiastrone	0,22%
Castelraimondo	1,53%
Castelsantangelo sul Nera	0,63%
Cessapalombo	0,36%
Cingoli	3,77%
Civitanova Marche	10,38%
Colmurano	0,40%
Corridonia	4,06%
Esanatoglia	0,91%
Fiastra	0,60%
Fiordimonte	0,22%
Fiuminata	1,00%
Gagliole	0,36%
Gualdo	0,41%
Loro Piceno	0,90%
Macerata	11,41%
Matelica	3,27%
Mogliano	1,49%
Montecassiano	1,97%
Monte Cavallo	0,34%
Montecosaro	1,53%
Montefano	1,10%
Montelupone	1,09%
Monte San Giusto	2,07%
Monte San Martino	0,36%
Morrovalle	2,74%
Muccia	0,43%
Penna San Giovanni	0,55%
Petriolo	0,66%
Pievebovigliana	0,44%
Pieve Torina	0,93%
Pioraco	0,47%
Poggio San Vicino	0,18%
Pollenza	1,82%
Porto Recanati	2,60%
Potenza Picena	4,16%
Recanati	6,03%
Ripe San Ginesio	0,28%
San Ginesio	1,58%
San Severino Marche	4,82%
Sant'Angelo in Pontano	0,60%
Sarnano	1,36%



Sefro	0,43%
Serrapetrona	0,52%
Serravalle di Chienti	1,03%
Tolentino	5,60%
Treia	3,18%
Urbisaglia	0,90%
Ussita	0,53%
Visso	1,07%
	<b>100,00%</b>

#### **Art. 4**

##### **(Funzioni del Presidente dell'ATA)**

1. Il Presidente della Provincia di Macerata è il Presidente dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO 3 Macerata, ne è il rappresentante legale e provvede:

- a) all'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'ATA;
- b) alla sottoscrizione degli atti con rilevanza esterna;
- c) alla sottoscrizione dei contratti;
- d) ad ogni altra incombenza necessaria per il funzionamento dell'ATA per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

#### **Art. 5**

##### **(Funzioni dell'ATA)**

1. L'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente.

2. In particolare l'ATA:

- a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;
- b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;
- c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 co. 4 lett. d) della l.r. 24/2009;
- d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del d.lgs. 152/2006;
- e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. h) della l.r. 24/2009;
- f) approva la Carta dei servizi;
- g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;
- h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;
- i) determina la tariffa di cui all'art. 238 c. 3 del d.lgs 152/2006;
- l) determina le misure compensative di cui all'art. 7 co. 4 lett. m) l.r. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. g) della l.r. 24/2009;
- m) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art.7 della L.R. n.24/2009 anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende anche la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

#### **Art. 6**

##### **(Comitato di Coordinamento dell'ATA)**

1. L'ATA può costituire, al proprio interno, un Comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

## **Art. 7**

### **(Organizzazione e personale dell'ATA)**

1. L'ATA, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Organizzazione;
2. L'esercizio delle funzioni dell'ATA è assicurato prioritariamente con il personale dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/2009 nonché con quello messo a disposizione dagli Enti partecipanti alla Convenzione; l'ATA può stipulare accordi con i Comuni e con le Assemblee territoriali d'Ambito previste dalla L.R. n.30/2011 o altri soggetti pubblici al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali.

## **Art. 8**

### **(Rapporti ATA – Comuni)**

1. Ai fini dell'esercizio informata associata delle funzioni attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti si intendono trasferiti all'ATA, a decorrere dalla data da questa definita, le relative competenze e poteri dei Comuni partecipanti.
2. I Comuni partecipanti si impegnano a:
  - a) riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano d'ambito e per le spese generali di funzionamento;
  - b) trasferire all'ATA i contributi pubblici e privati destinati all'attuazione del Piano d'Ambito;
  - c) conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, sia indifferenziati sia quelli da raccolta differenziata, negli impianti indicati dal Piano d'Ambito e in quelli previsti dai contratti di affidamento approvati dall'ATA;
  - d) mettere a disposizione le risorse necessarie per le spese di avvio del funzionamento dell'ATA nei tempi e con le modalità stabilite dall'ATA stessa.

## **Art. 9**

### **(Rapporti finanziari)**

1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione sono assicurate dai Comuni.
2. Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.
3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l' 80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.
4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.
5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali.

## **Art. 10**

### **(Programmazione economica e finanziaria)**

1. L'ATA approva entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente un programma preventivo annuale corredato di tutti gli elementi sia economici che finanziari necessari e comprensivo del Piano di riparto delle spese. Il programma è trasmesso ai Comuni entro il 10 novembre per

l'iscrizione da parte di ciascun Ente degli stanziamenti di competenza nel proprio bilancio annuale.

2. Il programma è accompagnato da una relazione contenente l'illustrazione dei valori economici e dei criteri adottati nella ripartizione delle spese dei Comuni.

3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'ATA approva il consuntivo delle attività svolte e lo trasmette ai Comuni per i provvedimenti di competenza entro 15 giorni, unitamente ad una relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti.

#### **Art. 11**

##### **(Informazione)**

1. Le deliberazioni dell'ATA sono pubblicate sul proprio sito web e sono trasmesse agli Enti convenzionati per posta elettronica certificata o mediante fax, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del d.p.r. 445/2000.

2. Gli Enti locali partecipanti sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'ATA le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività per le quali è stipulata la presente Convenzione.

#### **Art. 12**

##### **(Clausola compromissoria)**

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione viene rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dal Presidente della Giunta Regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del T.U. 267/2000.

#### **Art. 13**

##### **(Durata e modifica)**

1. La presente Convenzione impegna le parti contraenti dalla data di sottoscrizione e per tutta la vigenza delle disposizioni legislative che ne hanno reso obbligatoria la stipula.

2. Le modifiche dell'ATO comportano la modifica della Convenzione relativamente alla composizione dell'ATA come prevista dall'art. 2.

3. Le quote di partecipazione degli enti sono aggiornate, con conseguente modifica della convenzione, entro tre mesi dalla pubblicazione del censimento generale della popolazione.

4. La presente Convenzione può essere modificata, previo parere favorevole della Giunta Regionale, con deliberazione dell'Assemblea senza che ciò comporti la necessità di provvedimenti dei Consigli degli Enti convenzionati. Non necessita l'acquisizione del parere della Giunta regionale la modifica delle Tabelle di cui all'articolo 2 c.1 e all'articolo 3 c.3 derivanti da variazioni demografiche o territoriali.

#### **Art. 14**

##### **(Disposizioni transitorie e finali)**

1. All'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni nonché quelle delle leggi regionali n. 24/2009, n. 18/2011 e n. 4/2012.

2. In caso di scioglimento anticipato dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/1999, l'ATA subentra nei rapporti attivi e passivi dei medesimi, istituendo gestioni separate per la durata dei contratti relativi ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento.

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità**

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

\*\*\*\*\*

**ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

\*\*\*\*\*

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.**

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CATALINI DINO

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
Prot. n. \*\*\*\*\*

Li \_\_\_\_\_

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 12-07-2012

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 12-07-2012 al 26-07-2012 senza reclami.

Li 27-07-2012

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA** che la presente deliberazione:

é divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla ultimazione della pubblicazione.

Li 06-08-2012

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 12-07-2012

Il Segretario Comunale  
\*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.